



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 17/10/2022

Articoli pubblicati dal 15/10/2022 al 17/10/2022

LE TERRE DI LOMBARDIA IN MOSTRA A VILA POMINI

Le Terre di Lombardia in mostra a Villa Pomini



Il curatore Claudio Argenterio (a sinistra) con l'assessore alla Cultura del Comune di Castellanza Davide Tarlazzi durante la presentazione della mostra a Villa Pomini (Bisiz)

CASTELLANZA - Cinque mostre fotografiche per raccontare il territorio lombardo: da domani 16 ottobre al 6 novembre Villa Pomini ospita la rassegna "Terre di Lombardia", promossa dall'Archivio Fotografico Lombardo - AfI (istituito nel 2021 con sede a Castellanza) per "Archivi aperti" e curata da Claudio Argenterio e Archivio Fotografico Italiano.

Nel percorso dal cancello al portone della villa i visitatori saranno accompagnati dagli scatti dell'esposizione "La luna e il Sacro Monte di Varese" di Mirko Ceriotti, mentre nel parco è ospitata la mostra di fotografia aerea "Paesaggi orizzontali", sul lavoro del 2° Reparto volo della Polizia di Stato di Malpensa. «Proseguono le attività dell'AfI, che aveva già proposto un' apprezzata mostra sulla strada del Sempione - sottolinea

l'assessore alla Cultura Davide Tarlazzi -. E, come in quell'occasione, anche stavolta potremo contare su un'importante adesione da parte delle scuole».

Al piano terra di Villa Pomini si trovano poi 62 scatti di Amedeo Vergani, sulle trasformazioni del territorio lombardo tra gli anni '60 e '80; al piano interrato spazio a "Lassù", mostra di Beniamino Pisati sui pastori valtellinesi, e al primo piano sono esposte le fotografie di Francesco Secchi realizzate nell'ambito di un progetto di ricerca del Politecnico di Milano mirato a mettere in luce le fragilità del paesaggio lombardo. L'inaugurazione si terrà domani alle 17, con visita guidata. Le mostre saranno poi visitabili il sabato dalle 15 alle 18.30 e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.30.

Lucia Landoni
© RIPRODUZIONE RISERVATA

I 62 scatti di Amedeo Vergani riassumono le trasformazioni del nostro territorio

nel percorso anche le foto La luna e il Sacro Monte di Varese di Mirko Ceriotti

pubblicato il 15/10/2022 a pag. 21; autore: Lucia Landoni

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

LA CASTAGNATA DI CASTEGNATE

La castagnata di Castegnate

CASTELLANZA – Torna anche quest'anno il tradizionale appuntamento autunnale della sezione Cai, che ha organizzato l'evento "Castagnata in Castegnate". L'appuntamento è per domani, quando la manifestazione, sempre in collaborazione con GSTapascioni e con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura, segnerà il traguardo dell'undicesima edizione. Dalle 14.30 alle 18, nella sede della sezione, in via Don Bosco 2, ci saranno stand con assaggi gratuiti di castagne, vino e cioccolata. In caso di maltempo l'iniziativa sarà rinviata al 7 novembre. Altra iniziativa del Cai è la rassegna "La Montagna raccontata": il 20 ottobre alle 21, nella sala conferenze della biblioteca, Francesco Casolo presenterà il suo libro "La salita dei giganti. La saga dei Menabrea" (edito da Feltrinelli). Il volume racconta la storia della famosa famiglia di imprenditori di origine Walser al cospetto dei Giganti del Monte Rosa fra amori, gelosie, gloria e cadute.

pubblicato il 15/10/2022 a pag. 22; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

ARTROSI: HUMANITAS MATER DOMINILANCIA UNA GUIDA DEDICATA

"artrosi: #iolaconosco" è il titolo della guida a cura degli specialisti dell'ospedale di Castellanza

Artrosi: Humanitas Mater Domini lancia una guida dedicata

"Artrosi: #iolaconosco" è il titolo della guida a cura degli specialisti dell'ospedale di Castellanza

Istituita nel 1996, la Giornata Mondiale delle Malattie Reumatiche - avvenuta il 12 ottobre - è un'occasione per richiamare attenzione sulle malattie delle articolazioni, come l'artrosi.

Il termine "artrosi" indica una patologia degenerativa comunemente associata all'invecchiamento e all'usura delle cartilagini che rivestono le giunture delle articolazioni, ma la cui origine è multifattoriale, riconducibile quindi alla concomitanza di più cause, come la dieta, il peso, la sedentarietà, traumi, familiarità, ecc.

Stiamo parlando di una delle **malattie croniche** dichiarate più diffuse tra la popolazione italiana in generale (183,9 per 1000), in particolare tra gli anziani (524,8 per 1000). Nel 2028 si stima che interesserà, insieme all'artrite (che è un'inflammatione delle articolazioni), ben sei milioni di

italiani tra i 45 e i 74 anni, prima dei 50 anni in egual misura maschi e femmine, poi più le donne in post-menopausa.

Anche se così diffusa, **molti aspetti di questa patologia sono ancora poco conosciuti** dai pazienti, che arrivano in ambulatorio quando l'artrosi è già progredita, spesso quando non riescono più a sopportare il dolore, che diventa persistente anche a riposo e che può provocare zoppia, ed essere invalidante.

Per far conoscere di più l'artrosi, favorendone la prevenzione, in occasione della Giornata Mondiale delle Malattie Reumatiche, **Humanitas Mater Domini** ha lanciato una guida dal titolo **"Artrosi: #iolaconosco?"**. Grazie ai consigli utili degli specialisti e giochi, il lettore impara a riconoscere i sintomi della malattia, ma anche a prevenirli intervenendo sullo stile di vita. Non solo. All'interno della guida spazio anche ai trattamenti per la patologia, sport, alimentazione e ad accorgimenti da portare nella vita quotidiana per prevenire le cadute, spesso frequenti nei pazienti con artrosi.

La **guida gratuita**, che può essere scaricata dal sito

www.materdomini.it o ritirata nelle accettazioni dell'ospedale, è a cura degli specialisti dell'équipe multidisciplinare presente in Humanitas Mater Domini: **ortopedici, fisiatristi, reumatologi, dietologi e fisioterapisti** sono a disposizione per la presa in carico a trecentosessanta gradi delle persone che presentano già i sintomi della patologia, che vogliono rivedere la propria terapia o che, per familiarità, sono predisposti all'artrosi e vogliono prevenirla.

<Per la sua multifattorialità, il **gold standard per il trattamento** dell'artrosi è un **approccio integrato tra diverse figure specialistiche**> spiega il dottor **Fabio Zerbinati**, responsabile Ortopedia e Traumatologia e coordinatore del percorso di cura. La diagnosi, definizione e revisione della terapia avviene attraverso l'approccio integrato, nonché con indagini radiologiche e approfondimenti diagnostici che nei casi più gravi possono orientare verso un intervento chirurgico volto a sostituire l'articolazione danneggiata con una protesi. Intervento che dovrà essere seguito da un percorso di riabilitazione. Quando la malattia è agli stadi iniziali, invece, si opta ge-

neralmente per un approccio conservativo e non invasivo. Per il trattamento dell'artrosi, se valutato necessario, il paziente potrà essere sottoposto a consulto dietologico o fisioterapico, o con entrambi. Una dietologa analizza le abitudini alimentari del paziente e studia una dieta antinfiammatoria personalizzata, da associare eventualmente anche all'assunzione di farmaci. Con sedute di fisioterapia, invece, è possibile lavorare sulla mobilità articolare per contrastare i dolori tipici della patologia.

Anche l'attività fisica è importante. Negli ultimi anni è stata messa a confronto la salute delle articolazioni di persone sedentarie con artrosi con quelle che, nelle stesse condizioni cliniche, continuavano a fare esercizio fisico. Nonostante il movimento possa portare a fastidi muscolari post allenamento, i miglioramenti riscontrati nel medio-lungo termine sono nettamente superiori. La sedentarietà, infatti, se nell'immediato sembra donare riposo e minori dolori, nel tempo può portare a rigidità muscolare e difficoltà di movimento.

Nelle fasi più avanzate della

patologia, ma non ancora di totale compromissione delle articolazioni, le terapie conservative lasciano il posto a trattamenti infiltrativi, come quello con il plasma ricco di piastrine, l'ultima frontiera della medicina rigenerativa.



pubblicato il 16/10/2022 a pag. 14; autore: non indicato

Sindaci e residenti lungo la tratta affermano che l'opera è inutile / I pendolari invece invocano la partenza dei lavori il prima possibile

COMITATI CONTRO

Ferrovia / Chi è pro e chi osteggia il progetto di potenziamento

Sindaci e residenti lungo la tratta affermano che l'opera è inutile

È sempre più acceso lo scontro tra favorevoli e contrari al progetto per la realizzazione del potenziamento della linea ferroviaria Rho-Gallarate che prevede la posa del quarto binario (circa 9 chilometri) tra Rho e Parabiago e il cosiddetto raccordo "Y" a Busto Arsizio e Castellanza, pensato per favorire i collegamenti con Malpensa. Si tratta di un'opera da oltre 522 milioni euro considerata prioritaria dallo Stato italiano che ridisegna il trasporto pubblico tra Milano e Varese, anche verso l'aeroporto internazionale.

L'ok della Regione

Nei giorni scorsi Regione Lombardia ha dato l'ok alla Valutazione di impatto ambientale deliberando il via libera al progetto: eppure il potenziamento è un progetto che divide. Il Comune di Vanzago, il più colpito dagli espropri, non la vuole e lo dimostra la ferma opposizione del sindaco Guido Sangiovanni. Il sindaco di Castellanza, Mirella Cerini, ha espresso forti perplessità sul raccordo. La vera battaglia, però, è soprattutto tra i comitati, composti da semplici cittadini. Da sempre contro il progetto c'è il Comitato Rho-Parabiago. I "No quarto binario" parlano di un'opera che «a fronte di una manifesta incompatibilità ambientale e di un costo sproporzionato, non pare nemmeno supportata da un rilevante pubblico interesse». Di tutt'altro parere sono però i comitati dei pendolari. «Si tratta di un'opera attesa, strategica per lo spostamento dei flussi pendolari dall'automezzo privato al vettore pub-



I pendolari invece invocano la partenza dei lavori il prima possibile

Non possiamo far altro che esprimere la nostra soddisfazione per l'avvio dei cantieri che speriamo possano partire il prima possibile, senza ulteriori indugi che non giovano a nessuno, soprattutto in ottica di riduzione dell'inquinamento ambientale che grava in maniera insostenibile lungo l'asse del Sempione e in tutta la pianura padana». Nell'approvazione della Via su quarto binario e raccordo "Y" da parte della Regione è emersa anche l'intenzione di spostare il treno Malpensa Express, che da Milano Centrale va all'aeroporto passando per Saronno, sulla linea del Sempione, con passaggio Fiera.

Il camaleonte strabico

«Il Malpensa express che arriva a Centrale è molto usato dai pendolari - spiega Andrea Mazzucottelli del Comitato viaggiatori di Saronno - Sappiamo bene che Regione Lombardia punta molto su Malpensa con un occhio su Expo e ciò è positivo, ma devono essere loro con uno studio dei flussi a capire come organizzare al meglio il trasporto ferroviario. Da parte nostra non c'è nessuna opposizione ideologica ma la Regione non deve fare quello che io chiamo il "camaleonte strabico", con un occhio che guarda una parte e uno dall'altra. Insomma non ci si deve preoccupare solo di Malpensa. Sul quarto binario siamo sulla linea dei nostri colleghi pendolari della Milano-Gallarate: consentirà di migliorare la capacità suburbana nelle ore di punta».

Stefano Vietta
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Comitati contro

FERROVIA Chi è pro e chi osteggia il progetto di potenziamento

522 milioni

● L'INVESTIMENTO

Il potenziamento della tratta comporta un investimento di oltre mezzo miliardo

9 chilometri

● LA TRATTA

la lunghezza del quarto binario: in media, saranno spesi 58 milioni a chilometro

blico atteso da moltissimi anni, che verrà finalmente incontro alle esigenze sia dei pendolari che dell'ambiente, oltre a chiunque voglia muoversi col treno - ribadisce il Comitato pendolari Milano-Gallarate - Quest'opera permetterà di attivare

2mila posti

● IN PIÙ

Con l'attivazione della nuova linea passante ci saranno 2mila posti in più per i pendolari

2023

● I CANTIERI

Dopo il via libera della Regione, i cantieri potrebbero essere aperti già il prossimo anno

una nuova linea passante, la S15 Milano Rogoredo-Parabiago, con possibilità di inserire nella tratta Parabiago-Milano fino a 2mila posti a sedere in più ogni ora per senso di marcia (oltre all'attivazione dei nuovi servizi su Malpensa via Rho).

pubblicato il 16/10/2022 a pag. 24; autore: Stefano Vietta

FNM / nuova stazione

La situazione

ADESSO O MAI PIÙ

LA SITUAZIONE

Adesso o mai più

C'è chi lo teme e chi lo invoca, di certo il potenziamento della tratta ferroviaria Rho-Gallarate è una di quelle grandi opere che potrebbero cambiare il territorio. Della necessità di adeguare la ferrovia che collega Rho e Gallarate si parla da almeno cinquant'anni, cioè da ben prima che nascesse la grande Malpensa. Tra ricorsi e controricorsi, l'iter di realizzazione del progetto si trascina da circa vent'anni, ma è stato nel 2021 che grazie al Governo Draghi l'opera è stata riconosciuta come di importanza strategica per l'intera nazione. Proprio per questo Draghi ha deciso di utilizzare per la Rho-Gallarate il modello che a Genova ha reso possibile la ricostruzione del ponte Morandi in tempi rapidi, commissariando l'iter e affidandolo all'amministratore delegato di Rete



ferroviaria italiana Vera Fiorani (nella foto). Di fatto, il commissariamento permetterà un'accelerazione dell'iter: lo stesso affidamento a Fiorani (contestatissimo dai comitati contrari all'opera) mira proprio ad accorciare i tempi. Dopo il via libera della Regione alla Valutazione di impatto ambientale (anche questa contestatissima), il prossimo passaggio sarà la pubblicazione del bando per individuare chi materialmente realizzerà l'opera. Se tutto andrà come previsto, i primi cantieri potrebbero essere aperti già il prossimo anno. O adesso o mai più: se nonostante il commissariamento il progetto tornerà nel cassetto, questa volta potrebbe essere per sempre.

L.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 16/10/2022 a pag. 24; autore: Luigi Crespi

FNM / nuova stazione

IL GOVERNATORE ATTILIO FONTANA: "PRENDETEVELA CON RFI"

Il governatore Attilio Fontana: «Prendetevela con Rfi»

«Rete ferroviaria italiana si era impegnata a investire 14 miliardi in infrastrutture in Lombardia. Io, più che sollecitarli, non posso fare. Chi si lamenta si rivolga a Rfi». Così Attilio Fontana, presidente della Lombardia, ha commentato le proteste che alcuni comitati stanno portando avanti a proposito della realizzazione del quarto binario sulla linea Rho-Gallarate. «Chi se la prende con noi, vuole fare delle speculazioni politiche - aggiunge il governatore - sapendo che non possiamo fare niente». Il presidente Fontana è passato ieri mattina da Busto Arsizio a inaugurare l'iniziativa "Senologia al Centro", progetto di prevenzione promosso dalla Lilt (in collaborazione con Gnod Group) nell'ambito della campagna "Nastro Rosa". Gli screening gratuiti

stanno riscuotendo riscontri significativi: 150 donne hanno prenotato la visita nella clinica mobile (munita di ecografo e mammografo) allestita in piazza San Giovanni. Il progetto, avviato venerdì, si concluderà oggi. «È fondamentale ricostituire una cultura della prevenzione, che ha subito una frenata nei due anni di pandemia - il commento del governatore Fontana - Un'iniziativa come questa di Busto è molto importante». Più che soddisfatto per il "sold out" delle visite gratuite il presidente della Lilt varesina, Ivano Pellerin: «La migliore arma per combattere il cancro resta la prevenzione», ha evidenziato il professore. Un tema ribadito da Claudio Arici, direttore sanitario di Asst Valle Olona. Il presidente della commissione sanità di

Regione Lombardia, Emanuele Monti, ha ricordato «il miliardo di euro di risorse in più» che la Regione ha stanziato per la sanità dopo il Covid. «È un orgoglio che quest'iniziativa parta proprio da Busto», ha aggiunto l'europarlamentare Isabella Tovaglieri, mentre il sindaco Antonelli ha assicurato alla Lilt: «Per voi ci saremo sempre». A margine, il presidente Fontana ha risposto anche alle domande sulle prossime regionali: «Il candidato sono io, mi è stato detto dai vertici dei quattro partiti del centrodestra. Con l'assessore Moratti non ci sono problemi, continuiamo a svolgere il nostro lavoro. Adesso aspettiamo che si formalizzi la mia candidatura».



Fr. Ing. Il governatore della Lombardia Attilio Fontana ieri a Busto Arsizio per l'inaugurazione della manifestazione Senologia al centro (3/12)

pubblicato il 16/10/2022 a pag. 24; autore: Francesco Inguscio

STANZIATI TRECENTOMIA EURO PER RENDERE I PARCHI SICURI

Valle Olona / In arrivo i finanziamenti di Regione Lombardia

Stanziati trecentomila euro per rendere i parchi sicuri

VALLE OLONA In arrivo i finanziamenti di Regione Lombardia

VALLE OLONA - Quasi 300mila euro di fondi regionali per la messa in sicurezza dei parchi e delle aree boschive. In provincia di Varese, dove sono una trentina i comuni che hanno passato i criteri del bando, è la Valle Olona il territorio che beneficerà maggiormente dei contributi. Ne consegue che entro qualche mese i cittadini potranno sentirsi più tranquilli in tutti i giardini pubblici e negli accessi boschivi, dove saranno installati impianti di videosorveglianza.

Fondi a Castellanza

La sindaca Mirella Cerini di Castellanza è molto soddisfatta che sia passato il progetto presentato, del valore di 100mila euro (l'80% dei quali finanziati dalla Regione): «Finalmente - commenta - potremo rendere sicure tre aree verdi molto frequentate dalla cittadinanza, dov'è necessario posizionare dei deterrenti che facciano sentire tutti più tranquilli: anziani e famiglie». Sono in arrivo nuove telecamere, ultra moderne e più funzionali di quelle esistenti altrove: al parco dei Platani (vicino alle scuole medie), e al parco di via De Gasperi, punto molto sensibile sotto l'aspetto dell'abbandono dei rifiuti, che si trascina da molto tempo. Dulcis in fundo, al Parco Altomilanese, dove serve presidiare con la videosorveglianza l'ingresso verso la baitina,



l'area parcheggio e gli altri punti d'accesso al polmone verde. Ma c'è di più: «Con le variazioni di bilancio di luglio, abbiamo finanziato altri 40mila euro - rende noto il sindaco - Intendiamo quindi modificare leggermente il progetto presentato per il finanziamento, senza cambiarne il principio, per inserire una quarta area verde». L'area prescelta sarà molto pro-

Telecamere di sorveglianza in arrivo anche nel parco della Liuc, dove da tempo fioccano le lamentale da parte dei residenti

tabilmente il parco della Liuc, dove fioccano le lamentale proprio sul fronte della sicurezza: qui le telecamere sarebbero utilissime vista l'alta frequentazione di ragazzi e la presenza dell'area cani. Piazzare la videosorveglianza servirebbe quindi a scoraggiare i cattivi comportamenti di chi danneggia la vegetazione, fa scorrizzare i cani senza museruola e imbratta il verde. Tutti problemi più volte lamentati dai frequentatori del giardino, che hanno spesso chiesto all'amministrazione di installare delle telecamere.

Gli altri contributi

In Valle il Comune che ha ottenuto più fondi dopo Castellanza è Solbiate Olona: beneficerà di ben 73mila 200 euro. Segue Olgiate Olona, con 50mila 459,20 euro. Sono piaciuti anche i progetti di Cairate, che si è aggiudicato 37mila 253,92 euro, di Marnate (36mila 648,80 euro) e Gorla Minore (17mila 376,95 euro). Anche in questi paesi spunteranno nuove telecamere nei giardini comunali, nelle modalità e nei tempi previsti dalle giunte che hanno predisposto i progetti promossi da Regione Lombardia. I soldi serviranno per finanziare progetti diversi, ma tutti con la medesima finalità: rendere più sicure le aree che oggi alla gente frequenta per svago.

Stefano Di Maria
© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 16/10/2022 a pag. 27; autore: Stefano Di Maria

Polizia Locale: sicurezza

OCCASIONI DA AGGUANTARE

Calcio / Oggi Legnano e Varese possono trovare la spinta per risalire



Banfi (a sinistra) e Ferrario (a destra) sono due tra gli uomini più attesi nel Legnano e nel Varese, impegnati entrambi sui propri campi. Sotto, Poesio ispiratore della Varesina (Pubbilfoto e foto Blitz)



Occasioni da agguantare

CALCIO Oggi Legnano e Varese possono trovare la spinta per risalire

LEGNANO-CASTELLANZESE

l'assist

ROCCO L'UOMO IN PIÙ Possibile conferma del centrocampista a rombo col 4-3-1-2 per l'illa, con il trequartista Rocco alle spalle delle punte Romano e Banfi (ex di turno), una soluzione che può impreziosire la manovra dei padroni di casa. In cabina di regia Vermocchi è un'altra delle certezze per la formazione di Antonio Palo, che in difesa si affida all'esperienza di capitano Arpino per cercare la seconda vittoria al "Mari". Vuole conquistare il primo pieno esterno l'allenatore neroverde Achille Mazzoleni, che resta fedele al 3-5-2. Chiavi del centrocampo a capitan Esposito, mentre l'interno Mandelli è pronto a inserirsi alle spalle dei quastatori Ibe e Cocuzza. Gli attaccanti Folla e Dervishi sono le alternative in panchina che possono alzare il potenziale offensivo della Castellanzese a gara in corso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

l'insidia

ANDARE A MENO 6 Chi rischia di più è sicuramente il Legnano: una sconfitta manderebbe l'illa a -6 dalla Castellanzese. Due squadre con obiettivi differenti, che vivono un avvio di stagione complicato. Gli ospiti sono reduci da due sconfitte con 5 gol subiti in 180', l'illa non trovano continuità. La difesa concede troppo, entrambe con 12 gol incassati in 8 giornate, numeri che evidenziano difficoltà notevoli nel contenere le iniziative avversarie. E numeri che devono essere migliorati se le formazioni di Palo e Mazzoleni intendono evitare un campionato nel segno della mediocrità. Una defezione per entrambe nel pacchetto arretrato: infortunato l'under Zeroli tra i padroni di casa, sostituito Derosa nella Castellanzese che dietro si affiderà a Compagnoni, Mazzola e al rientrante Bagatini.

CASTANESE-CHISOLA

l'assist

IL TORO DI ROZZANO Quattro reti per il bomber Braidich, prima doppietta, decisiva, domenica scorsa. L'attaccante si è preso sulle spalle l'attacco della Castanese ed è deciso a confermarsi trascinate anche contro i torinesi del Chisola, in uno scontro salvezza che vale doppio tra due matricole decise a non perdere la quarta serie.

l'insidia

TROPPE ASSENZE Avvio condizionato dalle tante, troppe assenze per gli altomilanesi, ancora senza i difensori Becchi e capitano Foglio, e senza l'esterno offensivo Salducco che tornerà nel 2023. L'interno Arrigoni e le punte Uorso e Ndaye sono in condizioni non ottimali e dunque partiranno dalla panchina.

STRESA-VADO

l'assist

ATTACCO RITROVATO Cinque gol nelle ultime due gare per i borromiaci che contano sul crociato Perkovic, sull'argentino Baranco, sull'ex professionista Tripoli e sull'under Grechi: quattro giocatori per due maglie per il tecnico dei blues Christian Nicolini, il quale conferma il modulo 3-5-2 per la gara da tripla contro il Vado.

l'insidia

OCCHIO A DENZO Rivelazione dell'avvio di campionato, i team liguri vanta il terzo attacco del girone A con 15 gol, oltre la metà (8) realizzati dal capocannoniere Luca Di Renzo (ex Varese) che ha al fianco l'esperto Lo Bosco. Anche le geometrie di D'Iglio e gli inserimenti di Castelletto rendono gli ospiti temibilissimi.

di GUIDO FERRARO

L'occasione è troppo ghiotta per lasciarsela sfuggire. Varese e Legnano, nei pronostici estivi dovevano lottare per il vertice, ma nella realtà sono costretti a guardarsi le spalle per non essere inghiottiti nei bassifondi delle rispettive classifiche. Una condizione che per i biancorossi, al quart'ultimo posto e senza vittorie da 42 giorni, è già attuale. Il "pirata" Luciano De Paola, dopo un paio di settimane sulla tola di comando, non intende rinviare l'appuntamento con i primi tre punti della sua gestione: «Le assenze non devono rappresentare un problema, conta chi va in campo. I giocatori del Varese devono avere più fame, voglia, convinzione e corsa degli avversari. Il Breno è ultimo? Noi siamo forse primi? Poche chiacchiere, contano i fatti. In questo momento Varese-Breno è uno scontro salvezza e corsa degli avversari. Dunque va affrontato con la scialba: regola prima non prendere gol, perché noi davanti siamo in grado di farne. Mi basta vincere 1-0».

DERBY DA BRIVIDI - Intanto i deboli di cuore sono invitati a non presentarsi oggi al "Mari". Quasi una stracittadina tra Legnano e Castellanzese, due squadre e due città "bacciate" dai confini. Ma non saranno baci e abbracci in campo e la tripla è d'obbligo. «Vogliamo vincere, per i sacrifici che facciamo tutti i giorna-

ri, i ragazzi si meritano questo successo, da dedicare a tifosi e società» afferma il mister lilla Palo. L'ex di turno Achille Mazzoleni, voglioso di interrompere la mini-strepita negativa dei neroverdi, vuole i primi punti lontano dal "Provaci": «Queste sono partite che sfuggono a tutto ed a tutti, ma sono anche le più belle, se riesci a fare risultato... Siamo carichi, giochiamocela per far emergere le nostre qualità».

SORPRESA? REALTÀ - Da oltre un lustro nella "serie A" dei dilettanti, l'Arconatese ha alzato l'asticella e contro il Sona vuole confermarsi capolista: «Quando una squadra arriva col nuovo mister non hai punti di riferimento - evidenzia il tecnico orobù Giovanni Livieri - Tra noi e loro ci sono 9 reti e 9 gol in più fatti, dunque se sapremo confermare quanto dice la classifica allora potremo restare in testa». Intanto, non vuole porsi limiti la Varesina sul campo della Folgore Caratese: dopo il successo sul Varese, le Fenici sono decise ad osare.

FATTORE CAMPO - Per la Castanese e le neopromosse Castanese e Stresa il vantaggio del fattore campo. Ancora senza la prima gioia stagionale, i rossoblu ricevono il Desenzano. Rischiano i piemontesi del Chisola e Molluso chiede di evitare cali di concentrazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CITTÀ DI VARESE-BRENO

l'assist

RE CARLO Si aggrappa a Ferrario, top scorer biancorosso con 4 gol, il Varese del nuovo corso. Il 36enne attaccante avrà al fianco Pastore e Pinacconi nel possibile 3-4-1-2 che il tecnico De Paola si appresta a schierare per potenziare la prima linea. Gara da vincere a tutti i costi contro il fanalino di coda Breno che con 14 gol subiti ha la difesa più perforata del girone B.

l'insidia

SENZA GIOIE DA 42 GIORNI Due punti nelle ultime cinque giornate, la vittoria che manda dalla prima giornata. Digiuno di 42 giorni denso di amarezza per il Varese che ha ora le spalle al muro: serve la vittoria a tutti i costi contro il Breno. Tra gli ospiti è sulla graticola l'allenatore Christian Soave: potrebbe pagare per tutti se arrivasse il quinto k.o. in sette giornate.

ARCONATESE-SONA

l'assist

ATTACCO ATOMICO Tre gare e 9 punti al "Battaglia" di Busto Garolfo, con 10 gol segnati e 2 subiti per la capolista Arconatese. L'attacco fa paura: sono 14 le reti totali finora. Un rullo compressore in casa, gli orobù dispongono di una compilation offensiva impreziosita soprattutto dal panzer Silvano e dal fantasista Ferrandino.

l'insidia

NUOVO MISTER Jodi Ferrari torna sulla panchina del Sona dopo l'esonero di Nicola Zanini. Dunque, gli scelti cambiano interpreti e modulo, provando a fermare i primi della classe in un testacoda in cui il segno 1 è d'obbligo. Ma nel calcio nulla è scontato e l'Arconatese è consapevole dei rischi di questo match.

FOLGORE CARATESE-VARESINA

l'assist

LEADER INDISCUSSO Galvanizzata dal successo nel derby col Varese, la Varesina vuole riprendere a vincere lontano da Veronego Superiore. Le Fenici si affidano a capitano Poesio, top scorer con 4 gol, ma pure agli attaccanti Ekuban, Pino, Orellana Cruz e Gasparri per restare agganciati alla zona play-off.

l'insidia

L'ESPERIENZA DI MELOSI Sul campo della Folgore Caratese allenata dal navigato Giuliano Melosi (reduce dal primo successo esterno a Milano con l'Alcione) la Varesina affronta una trasferta piena di trabocchetti. I branzoloni vantano una tra le squadre più giovani della categoria che abbina intensità, corsa e aggressività.

CARONESE-DESENZANO

l'assist

VOGLIA DI RISCATTO «Siamo vivi e lo dimostreremo» parole di Simone Moretti che spinge la Caronese ad osare dopo una partenza con due pareggi e quattro sconfitte. Vittoria cercasi disperatamente: «Ma non dev'essere un tarlo mentale» si affretta a puntualizzare il giovane tecnico dei rossoblu.

l'insidia

IDIOSINCRASIA AL GOL Peggior attacco del girone B con 3 gol realizzati, per la Caronese urge un'inversione di tendenza. Pertanto l'esperto centravanti Marco Gaeta è chiamato a dimostrare di potersi meritare la maglia rossoblu, ma anche Vai, Austoni, Motta e Duguet devono migliorare il loro rendimento.



pubblicato il 16/10/2022 a pag. 39; autore: Guido Ferraro

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

IL LEGNANO SI RISOLLEVA

Scatto Castellanzese con Ibe, ma Banfi e Rocco la ribaltano



LEGNANO	2
CASTELLANZESE	1
(2-1)	

LEGNANO (4-3-3) Pavarelli; Pagani, Arpino, Cosentino, Silvestre; Myrtollari (25' st Barbuli), Donnarumma (45' st Benedetti), Vernocchi; M. Kone, Banfi (43' st Romano), Rocco (30' st Forte). A disp.: Pallavicini, Losio, Hasanji, Oliviero, O. Kone, All. Palo.

CASTELLANZESE (3-5-2) Pilotti; Compagnoni (22' st Ababio), Bagatini (43' st Dervishi), Mazzola; Pisan (15' st Folla), Perego (43' st Poret), Raso (39' st Toda), Mandelli, Ramires; Cocuzza, Bressan, Basilico, All. Mazzoleni.

ARBITRO Caggiari di Cagliari.

MARCATORI pt 3' Ibe (C), 24' Banfi su (L) su rigore, 30' Rocco (L).

NOTE Spettatori 500. Ammoniti: Arpino, Vernocchi, Donnarumma, Forte e Cosentino, Compagnoni, Mazzola, Ibe e Ababio. Recupero: pt 2', st 6'.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Legnano si risolleva

Scatto Castellanzese con Ibe, ma Banfi e Rocco la ribaltano



In alto l'esultanza finale del Legnano dopo il triplice fischio; qui la trattenuta di Compagnoni su Banfi che ha provocato il rigore lilla (foto: Enrico Lenti Magini - Publifoto)

Padroni di casa a bersaglio due volte in sei minuti dopo l'iniziale vantaggio neroverde

Seconda frazione brutta e spezzettata, Perego sfiora il pareggio a dieci minuti dalla fine

ti a lilla scelgono di percorrere un'altra strada: quella dell'attesa. Piano piano Banfi viene lasciato da solo in attacco a rincorrere i mediani, mentre i compagni si schiacciano verso un'area che diventa densa come la melassa, riempita a momenti durante i tantissimi cross che piovono con però poca precisione. Nella prima mezz'ora gli ospiti hanno a disposizione un paio di punizioni gustose che Cocuzza non trasforma, quindi con l'allungarsi delle squadre ci sarebbero gli spazi per dei contropiedi che i lilla spreca puntualmente. Mazzoleni mischia le carte inserendo tutto quello che può, Palo resiste anche perché la sua linea difensiva regge bene l'impatto con le testuggini avversarie, ed è poi graziato a dieci dal 90': l'ennesima azione confusa si risolve con un cross di Cocuzza sul secondo palo, Perego incorna ma la sua frustata esce di un soffio. Il leit motiv della gara non cambia e, tolto un contropiede in 4 contro 1 sprecato in maniera oscena da Romano, di emozioni non se ne vivono più fino al triplice fischio. Serviva vincere ai lilla? Certo, ma la prova a livello di gioco nel secondo tempo è stata davvero misera. Bisognava evitare il terzo stop per i neroverdi? Altrettanto sicuro, ma con così poca qualità si sarebbe potuto fare notte e difficilmente sarebbe arrivato almeno il pari.

Matteo Floccari
© RIPRODUZIONE RISERVATA

LEGNANO - È stato un derby vero, intenso, anche ruspante, ma non ha dato le risposte che si cercavano. Il Legnano vince ma convince fino a un certo punto, la Castellanzese perde e continua nel suo momento difficile evidenziato dalla prestazione oltre che dal risultato. Questo 2-1 permette ai lilla di agghiacciare proprio i neroverdi in classifica, ma è una posizione ancora insipida perché senza troppo sapore sono al momento due squadre dove si vede giusto qualche fiammata bordata da tante insicurezze. Va dato merito alla squadra di Palo di aver offerto i migliori 45 minuti della stagione, poi parzialmente cancellati nella mente dei tifosi da una ripresa molto contratta e sprecona. A quella di Mazzoleni non resta in mano niente perché, nonostante le possibilità almeno in po-

tenza ci siano anche state, in atto questa squadra ha bisogno di una bella rettificata. **TUTTO NELLA PRIMA FRAZIONE** - Il Legnano cambia e sceglie il 4-3-3, la Castellanzese non può esimersi dal suo consueto 3-5-2 in una sfida ogni volta sempre più sentita e che, al primo passaggio, ha cacciato i lilla in fondo a una buca. Dopo tre minuti di nulla, Cocuzza alza uno scudetto per Ibe lanciato a rete, Pagani sbaglia il fuorigioco e il 9' neroverde trova lo 0-1 facile facile. Non certo il miglior modo di partire per un Legnano pronto a finire sul lettino dello psicanalista, invece ri-

spetto al recente passato i lilla dimostrano di voler cambiare il loro destino. Pressing alto e aggressività sono i punti cardinali, con Donnarumma che al 19' spara una bordata sul palo a Pilotti battuto. I neroverdi soffrono la pressione ed è Compagnoni a fare la frittata: il lancio di Vernocchi sembra suo, ma Banfi lo supera in velocità e viene steso dal braccio dell'avversario in area. Rigore, trasformazione centrale e partita cambiata perché Arpino e compagni continuano a pestare come martelli sull'incudine. Alla mezz'ora gran recupero e ripartenza di Cosentino, sulla catena

di destra si attiva Myrtollari il cui cross è ciccato da Banfi ma non da Rocco che scarta il cioccolatino di un 2 a 1 assolutamente meritato. La Castellanzese non riesce a uscire praticamente mai e toglie una testata di Perego alta è costretta a chiudere il primo tempo vicino alle corde. **RIPRESA DAVVERO BRUTTA** - La gara riparte senza cambi e le squadre sembrano voler tenere lo stesso atteggiamento dei primi 45 minuti, prodromo quindi a una frazione ancora divertente. Ci sono spazi per entrambe, almeno in apertura, poi col passare dei minu-



pubblicato il 17/10/2022 a pag. 6; autore: Matteo Floccari

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

PALO: "È ANCORA TEMPESTA" | MAZZOLENI: "SCIOLTI PRESTO"

Il dopogara / Tensione tra i due allenatori nella zona spogliatoi

Palo: «È ancora tempesta» Mazzoleni: «Sciolti presto»

IL DOPOGARA Tensione tra i due allenatori nella zona spogliatoi

LEGNANO - (ma.flo.) Nella zona spogliatoi del Mari il post-partita di Legnano-Castellanzese è stato ad alta tensione, con Palo e Mazzoleni che non se ne sono mandate a dire dopo l'esultanza sicuramente vigorosa del primo al termine del match. Calmate le acque, l'allenatore lilla è arrivato in sala stampa esprimendo tutta la sua soddisfazione per il successo: «È vero, oggi abbiamo recuperato e ribaltato una partita che si era subito messo male, ma siamo ancora in mezzo alla tempesta. Vietato fare voli pindarici e pensare che tutti i problemi siano spariti, anche se finalmente ci possiamo guardare in faccia soddisfatti dopo aver giocato con grande carattere e vinto con pieno merito. Per me il Legnano ha strameritato di vincere, e questi tre punti sono dedicati a tutto l'ambiente (ha destato però stupore l'assenza in tribuna del d.s. Raffaele Ferrarà ndr)». Palo ha poi aggiunto come l'esultanza a fine partita sia nata dal fatto di essersi tenuto dentro le emozioni della gara senza alzare troppi i decibel come fatto in passato durante il match. Sul cam-



bio di modulo: «Il 4-3-3 è una soluzione che abbiamo - spiega Palo - mi sembrava la migliore per mettere in difficoltà la Castellanzese», mentre sull'atteggiamento spregiudicatamente basso della ripresa: «È stata una mia richiesta. Volevo chiudere loro ogni possibile corsia di passaggio, sono certo del fatto che

saremmo potuti andare avanti ancora senza prendere gol». Di umore diametralmente opposto un Achille Mazzoleni alla terza sconfitta di fila: «Inutile nascondersi, non siamo nel nostro miglior momento. Dopo la bella partenza ci siamo sciolti nel primo tempo, quindi nella ripresa abbiamo fatto tan-

to volume di gioco con però molta confusione in testa». Dopo aver sottolineato come secondo lui il momento sia tutt'altro che drammatico, l'allenatore ha spiegato: «Sono tornato su questa panchina con entusiasmo perché credo in questa società. Non ho però la bacchetta magica, ci vuole tempo

per vedere certi tipi di cose. Come noto a me piace un calcio offensivo dove gli attaccanti vengono serviti in pochi secondi dalla ripartenza, ma devo ancora conoscere a fondo questo gruppo. Sono comunque convinto che ci siano le possibilità per fare bene, devo conoscere a fondo ogni giocatore e quello che mi può dare». Discorso mercato: «Quello si apre a dicembre, ora serve lavorare con quello che c'è. Abbiamo una fisicità molto superiore alla media delle altre formazioni del campionato, forse però manca qualcosa a livello di qualità. La colpa delle tre sconfitte, comunque, è soltanto mia, non dei ragazzi che anche oggi ci hanno provato fino all'ultimo». In seguito sono arrivate anche delle dichiarazioni del presidente castellanzese Alberto Affetti: «A oggi è inutile soffermarsi sugli episodi, sappiamo che la situazione è complicata. E in periodi come questi che diventa fondamentale trovare l'unione tra squadra, staff e società per remare tutti dalla stessa parte così da uscire il prima possibile dalle difficoltà».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

le PAgELLE

LEGNANO

- RAVARELLI 6.5** Ibe lo scavalca in apertura, bravo però nella ripresa su Cocuzza e nelle tante uscite alle quali è chiamato.
- PAGANI 6** Sbaglia il fuorigioco sullo 0-1 ma poi si riscatta con una ripresa dove resiste bene.
- ARPINO 6.5** Ibe nella prima frazione con lui non la vede mai, poi gioca da marcatore libero.
- COSENTINO 6.5** Bella prova, soprattutto nel secondo tempo dove vince tantissimi contrasti.
- SILVESTRE 6** Si vede poco in spinta, però contiene bene quando serve.
- MYRTOLLARI 6** Assist per il 2-1 e tanti inserimenti offensivi. Pecca però in fase di impostazione (25' st Barbui 6 Solido apporto in contenimento)
- DONNARUMMA 6** Tanti palloni passano da lui, non tutti escono nella maniera migliore. Sfortunato sul palo (45' st Benedetti s.v.).
- VERNOCCHI 6.5** Soprattutto nel primo tempo spennella ovunque.
- M. KONE 5.5** Prima frazione dove trova qualche spunto, nella ripresa torna a pasticciare.
- BANFI 7** Il rigore è strappato di pura voglia e trasformato di giustezza. Suona la carica per i suoi, bravo (43' st Romano 6 Al 46' spreca un contropiede 4 contro 1, terribile).
- ROCCO 6.5** Segna il secondo gol della stagione e finché può tiene in apprensione la difesa avversaria (30' st Forte 5.5 Poca precisione nel finale).



CASTELLANZESE

- PILOTTI 6** Graziato dal palo su Donnarumma, incolpevole sui gol.
- COMPAGNONI 6** Si fa mangiare il vantaggio da Banfi e lo colpisce con il gomito per il rigore che cambia la gara (22' st Abadio 5.5 Gioca arretrato ma sbaglia tanti lanci lunghi).
- BAGATINI 6** Vince diversi duelli con Banfi, paga però in velocità e riposizionamento (43' st Dervishi s.v.).
- MAZZOLA 5.5** Contiene Kone come può, quando è superato dalla sua fascia arriva il 2-1.
- PISAN 6** Nella prima frazione spinge parecchio, poi si infortuna al ginocchio. Si teme un lungo stop (15' st Folla 5.5 Si vede poco nel finale).
- PEREGO 6.5** Il migliore dei suoi, difende e sfiora il pareggio nella ripresa (43' st Poretti s.v.).
- RASO 5.5** Spesso preso in velocità, non fa la differenza (39' st Todaj s.v.).
- MANDELLI 6** Fa legna in mezzo al campo dando sicuramente una mano.
- RAMIRES 5.5** Aiuta poco in spinta sulla sua fascia, opaco.
- COCUZZA 5.5** Bello l'assist per il vantaggio, poi scompare dai radar tolto giusto qualche piazzato.
- IBE 6** Segna subito poi comunque lotta contro tutti provandoci fino all'ultimo istante.

M.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARBITRO Caggiari di Cagliari 7 Fischia poco in apertura poi usa i cartellini. Usa un metro comunque costante.



L'esultanza "liberatoria" di Antonio Palo, tecnico del Legnano, e quella dei lilla dopo uno dei due gol che hanno fruttato la vittoria (Pubblimot)

pubblicato il 17/10/2022 a pag. 7; autore: Matteo Floccari

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Coro di no, invece, dal comitato di Vanzago

OK AL POTENZIAMENTO DELLA RHO-GALLARATE: PENDOLARI FELICI

Coro di no, invece, dal comitato di Vanzago

Ok al potenziamento della Rho-Gallarate: pendolari felici

GALLARATE

Plaude il parere favorevole di Regione Lombardia al progetto di potenziamento della linea ferroviaria Rho-Arona, tratta Rho-Gallarate, che prevede il quadruplicamento della tratta Rho-Parabiago, il Comitato Pendolari Gallarate-Milano. E ribadisce, «si tratta di un'opera attesa strategica per lo spostamento dei flussi pendolari dall'auto-mezzo privato al vettore pubblico atteso da moltissimi anni, che verrà finalmente incontro alle esigenze sia dei pendolari che dell'ambiente, oltre a chiunque voglia muoversi col treno». Nel parere inviato nei giorni scorsi al Ministero della transizione ecologica nell'ambito della Valutazione di impatto ambientale, la Regione definisce il progetto «ambientalmente compatibi-



Il comitato del "no" che si oppone al quadruplicamento della ferrovia

le» in contrasto con il parere del Comune di Vanzago e del Comitato cittadino. Da sempre favorevoli al potenziamento della tratta i pendolari, invece, attendono il progetto da anni, «l'opera permetterà di attivare una nuova li-

nea passante, la S15 Milano Rogoredo - Parabiago, con possibilità di inserire nella tratta Parabiago Milano fino a 2.000 posti a sedere in più ogni ora per senso di marcia, oltre all'attivazione dei nuovi servizi su Malpensa via Rho». Insomma più binari, più linee ferroviarie per chi quotidianamente sceglie il treno per recarsi al lavoro e altrettanto quotidianamente deve fare i conti con vagoni affollati, treni cancellati o in ritardo. «Non possiamo far altro che esprimere la nostra soddisfazione per l'avvio dei cantieri che speriamo possano partire il prima possibile - conclude il Comitato - senza ulteriori indugi soprattutto in ottica di riduzione dell'inquinamento ambientale che grava in maniera insostenibile, per varie ragioni, lungo l'asse del Sempione e in tutta la pianura padana».

Roberta Rampini

pubblicato il 15/10/2022 a pag. 11; autore: Roberta Rampini

Nel "Derby"

IL LEGNABNO IN RIMONTA PIEGA LA CASTELLANZESE

NEL "DERBY"

Il Legnano in rimonta piega la Castellanzese

GIRONE A

Se la aggiudica in rimonta il Legnano la sfida con i vicini della Castellanzese ospite allo stadio Giovanni Mari. I neroverdi dell'ex giocatore lilla Achille Mazzoleni colpiscono a freddo i padroni di casa con lbe già al 4'. A quel punto il Legnano di mister Antonio Palo dopo il legno colpito da Donnarumma riesce a pareggiare i conti al 26' grazie al penalty calciato da Banfi. Il Legnano continua a spingere e al 31' con Rocco, uno dei migliori, trova la rete del raddoppio. Nella ripresa nonostante la Castellanzese provi a riacciuffarla, il Legnano si difende con ordine. **L.D.F.**

pubblicato il 17/10/2022 a pag. 8; autore: Luca Di Falco

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

VA in giro

pubbl. il 16/10/2022 a pag. web; autore: Leda Mocchetti

SU E GIÙ PER LA VALLE OLONA LUNGO LA EX FERROVIA DELLA VALMOREA, FINO ALLA MANCHESTER D'ITALIA

Attualità

Da Solbiate Olona a Busto Arsizio, sei giorni alla scoperta della Valle Olona e della sesta città più popolosa della Lombardia con il tour VA in giro

<https://www.varesenews.it/2022/10/16/la-valle-olona-lungo-la-ex-ferrovia-della-valmorea-alla-manchester-ditalia/1509023/>

Calcio

pubbl. il 16/10/2022 a pag. web; autore: Andrea Colombo

IL LEGNANO RIMONTA LA CASTELLANZESE E VINCE 2-1 UN DERBY INCANDESCENTE. È LA SVOLTA?

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Grande reazione dei lilla che ribaltano la partita in 5 minuti e portano a casa meritatamente i 3 punti. Legnano ora 12° in classifica a quota 11 punti

Photogallery on line

<https://www.varesenews.it/2022/10/16/il-legnano-calcio-rimonta-la-castellanzese-2-1-e-vince-un-derby-incandescente-e-la-svolta/1509043/>

LegnanoNews

Mostra fotografica

pubbl. il 14/10/2022 a pag. web; autore: Redazione

"TERRE DI LOMBARDIA", A CASTELLANZA LA RASSEGNA FOTOGRAFICA CHE RACCONTA IL TERRITORIO

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Da domenica 16 ottobre a domenica 6 novembre, a Villa Pomini di Castellanza, si terrà la prima edizione della rassegna "Terre di Lombardia - La fotografia racconta il territorio"

Photogallery on line

<https://www.legnanonews.com/aree-geografiche/varesotto/2022/10/14/a-castellanza-la-rassegna-fotografica-che-racconta-il-territorio-e-le-tradizioni-lombarde/1044694/>

Tennis

pubbl. il 16/10/2022 a pag. web; autore: fmf

PRIMO ACUTO CHALLENGER PER MATTIA BELLUCCI TENNISTA DI CASTELLANZA: È SUO IL SAINT-TROPEZ OPEN

Cronaca

Il 21enne di Castellanza ha battuto in 2 set (6-3 6-3) il sanremese Arnaldi e vince il suo primo torneo Challenger

<https://www.legnanonews.com/sport/2022/10/16/prim-acuto-challenger-per-mattia-bellucci-e-suo-il-saint-tropez-open/1044861/>

Calcio

pubbl. il 16/10/2022 a pag. web; autore: Andrea Colombo

IL LEGNANO CALCIO RIMONTA LA CASTELLANZESE (2-1) E VINCE UN DERBY INCANDESCENTE. È LA SVOLTA PER I LILLA?

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Grande reazione dei lilla che ribaltano la partita in 5 minuti e portano a casa meritatamente i 3 punti. Legnano ora 12° in classifica a quota 11 punti

Photogallery on line

<https://www.legnanonews.com/aree-geografiche/legnano/2022/10/16/il-legnano-calcio-rimonta-la-castellanzese-2-1-e-vince-un-derby-incandescente-e-la-svolta/1044871/>

l'Inform@zione
online

pubbl. il 14/10/2022 a pag. web; autore: Redazione

SICUREZZA NEI PARCHI: IN PROVINCIA DI VARESE ARRIVANO 983MILA EURO DALLA REGIONE

Polizia Locale: sicurezza

Sono 25 i Comuni del Varesotto ad aver ottenuto i fondi per potenziare i sistemi di videosorveglianza: l'elenco completo. Lavori da completare entro settembre del 2023

<https://www.informazioneonline.it/2022/10/14/leggi-notizia/argomenti/territorio-2/articolo/sicurezza-nei-parchi-in-provincia-di-varese-arrivano-983mila-euro-dalla-regione.html>

pubbl. il 16/10/2022 a pag. web; autore: Marilena Lualdi

ULIRE È UNA COSA SERIA, ANZI UNA FESTA. ANCHE I BIMBI IN AZIONE: «RIVOGLIAMO I NOSTRI BOSCHI»

Cronaca

Un centinaio di volontari in azione nel Parco Alto Milanese. Papà Davide: «Ho voluto portare mio figlio di 7 anni, è importante». Le insegnanti della Green School Bandera al bis, gli appelli dei promotori mentre vengono raccolti pneumatici e altri rifiuti

Video on line

Photogallery on line

<https://www.informazioneonline.it/2022/10/16/leggi-notizia/argomenti/busto-1/articolo/video-e-foto-pulire-e-una-cosa-seria-anzi-una-festa-anche-i-bimbi-in-azione-rivogliamo-i-nost.html>



Pareri diversi

pubbl. il 16/10/2022 a pag. web; autore: Stefano Vietta

QUARTO BINARIO, COMITATI CONTRO

FNM / nuova stazione

Chi è pro e chi osteggia il progetto di potenziamento della ferrovia tra Milano e Gallarate

<https://www.prealpina.it/pages/quarto-binario-comitati-contro-288133.html>

SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 14/10/2022 a pag. web; autore: non indicato

QUARTO BINARIO: LA REGIONE APPROVA LA VIA

FNM / nuova stazione

Nuovo passo avanti nell'iter burocratico della grande opera. Vanzago resta critico

<https://www.sempionenews.it/istituzioni/quarto-binario-la-regione-approva-la-via/>

pubbl. il 15/10/2022 a pag. web; autore: Redazione

LEGNANO NEL DERBY CON LA CASTELLANZESE

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Al Mari il Legnano affronta la Castellanzese. E' Derby

<https://www.sempionenews.it/sport/legnano-nel-derby-con-la-castellanzese/>

pubbl. il 16/10/2022 a pag. web; autore: Redazione

“TERRE DI LOMBARDIA: LA MOSTRA RACCONTA IL TERRITORIO”. UNA NUOVA MOSTRA FOTOGRAFICA A CASTELLANZA

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Nell'ambito della VIII edizione della rassegna “Archivi Aperti” la Villa Pomini di Castellanza ospita la mostra “Terre di Lombardia: la mostra racconta il territorio” 16 ottobre – 6 novembre 2022

<https://www.sempionenews.it/event/terre-di-lombardia-la-mostra-racconta-il-territorio-una-nuova-mostra-fotografica-a-castellanza/>

pubbl. il 17/10/2022 a pag. web; autore: Jessica Urbani

GRANDE CASTAGNATA TRA I COLORI D'AUTUNNO AL PAM

Cronaca

Domenica 16 ottobre, nel pomeriggio, una Grande Castagnata, tra musica e spettacoli, ha accolto l'autunno al Parco Altomilanese. Presente anche il Gruppo Alpini di Castellanza, Legnano e Busto Arsizio. Un Parco vivo e a misura di famiglia

Video on line

Photogallery on line

<https://www.sempionenews.it/territorio/grande-castagnata-tra-i-colori-dautunno-al-pam/>

MALPENSA24

"TERRE DI LOMBARDIA" A CASTELLANZA, LE FOTO DEL REPARTO VOLO DI MALPENSA IN MOSTRA

pubbl. il 14/10/2022 a pag. web; autore: Redazione
Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<https://www.malpensa24.it/terre-di-lombardia-a-castellanza-le-foto-del-reparto-vo-lo-di-malpensa-in-mostra/>

TRENT'ANNI DI LIUC E UN FUTURO TRA VISIONE E AZIONE

pubbl. il 17/10/2022 a pag. web; autore: Redazione

Università

<https://www.malpensa24.it/trentanni-di-liuc-e-un-futuro-tra-visione-e-azione/>

CARO ENERGIA E CARENZA DI PERSONALE, SFIDE PER LE RSA DOPO IL COVID. ALLA LIUC L'ASSEMBLEA UNEBA

pubbl. il 17/10/2022 a pag. web; autore: Redazione

Università

<https://www.malpensa24.it/caro-energia-e-carenza-di-personale-sfide-per-le-rsa-dopo-il-covid-alla-liuc-lassemblea-uneba/>

VARESE | SPORT

LE PAGELLE DI LEGNANO – CASTELLANZESE

pubbl. il 16/10/2022 a pag. web; autore: Martina Crosta
Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<https://www.varesesport.com/2022/le-pagelle-di-legnano-castellanzese/>

IL DERBY È DEL LEGNANO: SUPERATA 2-1 LA CASTELLANZESE

pubbl. il 16/10/2022 a pag. web; autore: Martina Crosta
Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Vantaggio neroverde ribaltato: i lilla festeggiano i tre punti, conquistati nel primo tempo e difesi nella ripresa

<https://www.varesesport.com/2022/il-derby-e-del-legnano-superata-2-1-la-castellanzese/>

LEGNANO – CASTELLANZESE: PARLANO PALO E MAZZOLENI

pubbl. il 16/10/2022 a pag. web; autore: Niccolò Crespi
Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Palo: "Oggi non avevo paura di perdere"; Mazzoleni: "Mi serve tempo, oggi amaro in bocca"

<https://www.varesesport.com/2022/legnano-castellanzese-parlano-palo-e-mazzoleni/>